



Prefettura di Sondrio
Ufficio Territoriale del Governo



LA SICUREZZA È VITA

Campagna educativa sulla sicurezza stradale

In collaborazione con



Polizia di Stato



Arma dei Carabinieri



Polizia Provinciale



Polizia Locale



Al Prefetto di Sondrio

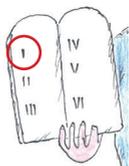
Carissimi Giovani, Signore e Signori,

quante parole sono state coniate!, quanti avvertimenti i media hanno riversato e Voi direte anche il Prefetto ci “tartassa”.

Per questo e per non essere rifiutato e non letto, desidero umilmente e semplicemente, non soltanto ricordarvi il rispetto delle regole di comportamento, ma esprimere una breve considerazione: in fondo Voi siete corretti, sono purtroppo i mezzi sofisticati, gli strumenti che vi attanagliano e spesso vi imbrigliano a vostra insaputa, anche a motivo della nostra debolezza umana.

Ecco che quindi il sottoscritto, non votato alle prediche, Vi chiede soltanto, ripeto soltanto, di rimanere, per pochi attimi, a riflettere che, in fondo, la vita è meravigliosa, è una continua primavera, è un albero da coltivare, da salvaguardare perché i frutti, se poniamo quel minimo di saggezza e di prudenza, sono frutti benefici per “Te e per gli Altri”.

La vita è un dono: vivila con prudenza e gioia.



Alcol e droghe4



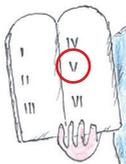
Eccessi di velocità6



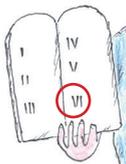
Cinture di sicurezza, e seggiolini.....8



Uso del casco protettivo9



Rispetto degli utenti deboli10



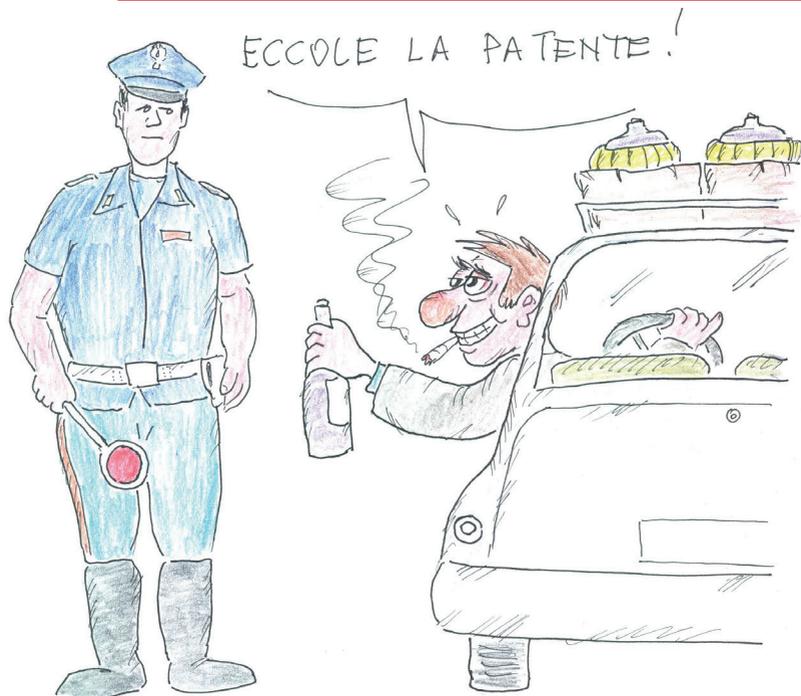
Uso dello smartphone in auto12

Decalogo per viaggiare sicuri13

Ringraziamenti15

Disegni di  2017
Antonio Del Felice

Stampato su carta ecologica riciclata



Gli incidenti stradali causati dall'assunzione di alcool misto a droghe sono la prima causa di mortalità e disabilità motorie permanenti tra i ragazzi di età compresa tra i 18 e i 26 anni. Secondo le stime dell'Istituto Superiore di Sanità, gli incidenti stradali correlati all'uso di sostanze psicotrope in Italia sono pari al 30-35% del totale degli incidenti. Gli effetti di alcool e droga sono dannosi e molteplici, in particolare quelli riportati di seguito sono i più rilevanti:

sottovalutazione dei rischi perché le sostanze psicotrope provocano un senso di benessere, sicurezza ed euforia che porta il guidatore a sopravvalutare le proprie capacità e ad affrontare pericoli che altrimenti non verrebbero mai corsi; **aumento della sonnolenza** cui consegue una notevole diminuzione dell'attenzione e della concentrazione necessarie per una guida sicura; **difficoltà della coordinazione dei movimenti** con aumento dei



Guida sotto l'influenza di alcol 186 c.d.s. da 0,51 a 0,80 g/L: sanzione € 532,00/2.127,00 - punti 10 (20 per neopatentati) -sospensione patente 3/6 mesi (in caso di sinistro stradale 6/12 e fermo veicolo 180 gg.)
da 0,81 a 1,50 g/L: ammenda € 800,00/3.200,00 e arresto fino a 6 mesi - punti 10 -sosp. 6 mesi/1 anno (aumento da 1/3 a 1/2 neopatentati)

Oltre 1,51 g/L: ammenda € 1.500,00/6.000,00 e arresto 6mesi/1anno - punti 10 - sosp. 1/2 anni (aumento da 1/3 a 1/2 neopatentati) sequestro veicolo per confisca se di proprietà - pena e sosp.pat. raddoppiata se veicolo di proprietario estraneo al reato - revoca patente in caso di incidente provocato

Rifiuto controllo: fare riferimento a sanzioni oltre 1,51 g/L.

Conducenti minorenni alcol zero Divieto conseguimento patente B fino a 19 o fino a 21 anni. Se reato competente Tribunale per i minorenni. In tutti i casi se violazione dalle ore 22,00 alle 7,00 sanzioni aumentate da 1/3 a 1/2

Guida in stato di alterazione psicofisica 187 c.d.s. Le sanzioni sono le stesse previste per alcol superiore a 1,51 g/L.

tempi di reazione e di conseguenza dei tempi per fare manovre e frenate, soprattutto nel caso di ostacoli o situazioni improvvise; **diminuzione della capacità visiva** in quanto le sostanze psicotrope possono rendere la visione confusa e ridurre quella notturna del 25 per cento; inoltre esse riducono la visione laterale rendendo problematica la vista di veicoli provenienti da destra e da sinistra; **distorsione del tempo e dello spazio** per cui le varie manovre possono essere effettuate in situazioni rischiose e le necessarie distanze tra gli automezzi non venire rispettate, mettendo quindi il

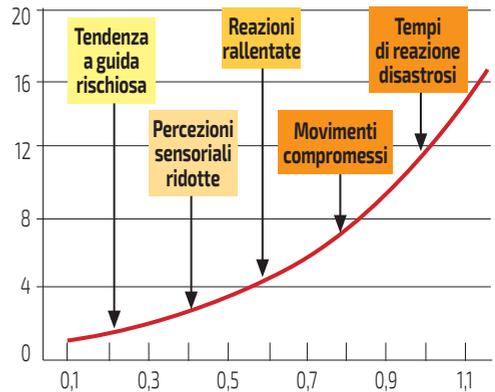
veicolo ed i suoi occupanti in una situazione di pericolo, **alterazione delle capacità di giudizio e senso di onnipotenza**. Sulla base di quanto esemplificato precedentemente, **è fondamentale che tutti i conducenti di veicoli non assumano alcool e droghe prima di mettersi alla guida al fine di preservare la propria incolumità e quella degli altri utenti della strada**, in quanto, le stesse, agiscono in maniera diversa su ogni soggetto perché vi sono diversi fattori concomitanti quali, ad esempio; il peso, l'età e il sesso del soggetto assuntore che provocano reazioni diverse.

ALCOL E DROGHE AL VOLANTE: EFFETTI SULLA GUIDA

- Errata percezione del **rischio** e del **pericolo** (passare con il giallo)
- Riduzione del **controllo** sulle azioni e sulla realtà circostante
- Riduzione del **campo visivo** (visione a tunnel)
- Errata valutazione delle **distanze** e della **velocità** (sorpassi azzardati)
- Effetti anestetici
- Aumento della **sensibilità all'abbagliamento** (incidenti di sera e nelle gallerie)
- Alterazione delle **coordinazione motoria** (freni, frecce, fari)
- Errata **percezione della realtà** (allucinazioni)
- Rallentamento dei **tempi di reazione** (frenata)
- Riduzione della capacità di **concentrazione** (sonno, distrazione)



Il cocktail di sostanze aumenta il rischio



Donna, un brindisi con champagne o spumante (50 cc)

Gradazione alcolica (% vol): 11%	A stomaco vuoto					A stomaco pieno			
	Peso corporeo (kg)					Peso corporeo (kg)			
	55	60	65	75		55	60	65	75
tasso alcolemico	0,31	0,28	0,26	0,22		0,18	0,16	0,15	0,13

Uomo, un bicchiere di birra (125 cc)

Gradazione alcolica (% vol): 5%	A stomaco vuoto					A stomaco pieno			
	Peso corporeo (kg)					Peso corporeo (kg)			
	70	75	80	90		70	75	80	90
tasso alcolemico	0,28	0,26	0,24	0,22		0,16	0,15	0,14	0,12

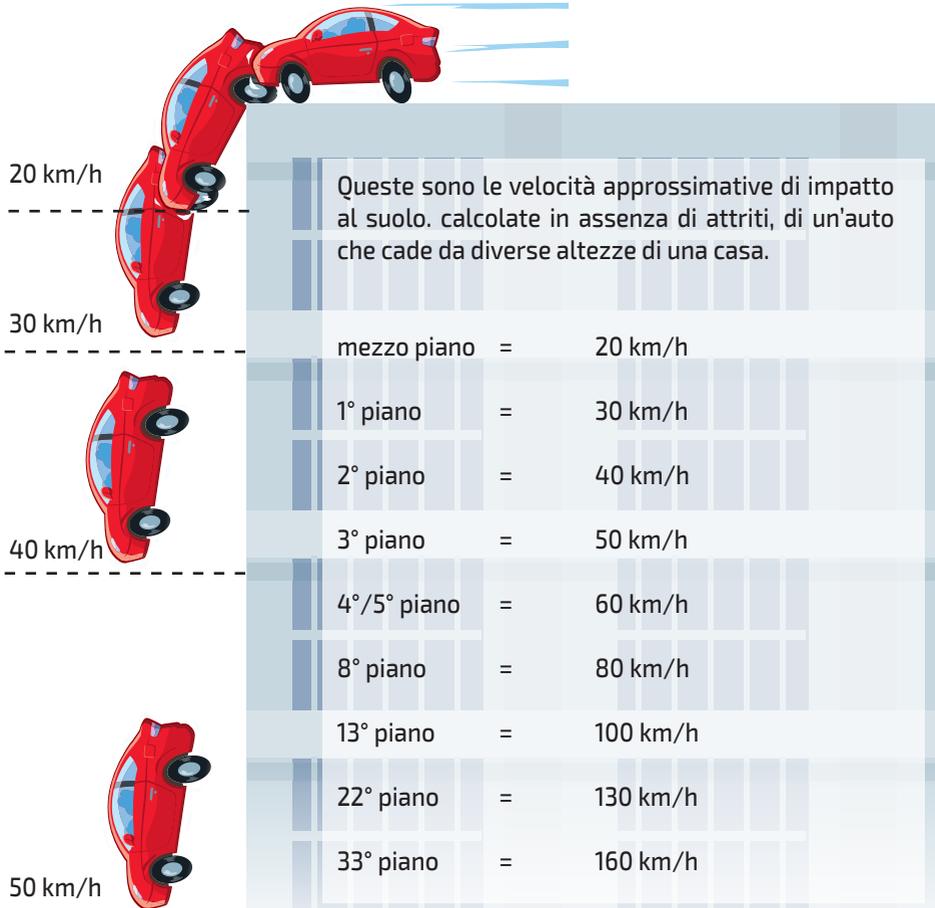


Nelle statistiche ACI-ISTAT concernenti l'incidentalità stradale vengono censite oltre 40 tipologie diverse di incidenti stradali, l'eccesso di velocità è la prima di queste tipologie causate da comportamenti errati dei conducenti, a titolo esemplificativo basti pensare che **oltre il cinque per cento degli incidenti con il maggior**

numero di morti sono causati dall'eccesso di velocità. Nel Comune di Sondrio, ad esempio, secondo le rilevazioni della Polizia Locale si sono verificati nell'anno 2016 83 incidenti e 48 incidenti nell'anno 2017 (al 30.06) con rispettivamente 46 feriti nell'anno 2016 e 36 nell'anno 2017 (al 30.06).



Velocità 142 c.d.s.: 7 - superamento di non oltre 10 km/h Sanzione € 41,00/169,00
 8 - superamento di oltre 10 e non oltre 40 - € 169,00/680,00 - 3 punti patente
 9 - superamento di oltre 40 e non oltre 60 - € 532,00/2.127,00 - 6 punti - sospensione patente 1/3 mesi - in caso di recidiva nel biennio sosp. 8/18 mesi
 9 bis - superamento di oltre 60 € 829,00/3.316,00 - 10 punti - sosp. 6/12 mesi - in caso di recidiva nel biennio revoca



Alla luce di quanto sopra descritto, al fine di arginare e limitare le conseguenze peggiori dell'eccesso di velocità è di vitale importanza che i conducenti di veicoli seguano poche e semplici regole salva vita:

- **Ricorda che la tua guida non può prescindere dagli altri utenti della strada**
- **Rispetta scrupolosamente i limiti di velocità prescritti dal Codice della Strada**
- **Regola la velocità del veicolo in base**

alle caratteristiche dello stesso

- **Adegua la velocità in base alle caratteristiche della strada e all'entità del traffico veicolare.**
- **Regola la velocità del veicolo in corrispondenza delle intersezioni, dei luoghi frequentati da infanti, nei passaggi stretti o ingombranti e in caso di condizioni meteorologiche avverse.**



NON BASTAVA LA CINTURA ???

Le cinture di sicurezza costituiscono lo strumento primario e fondamentale per la protezione dell'automobilista. Il loro utilizzo è obbligatorio alla guida di qualsiasi autovettura e per tutti gli occupanti del veicolo, soprattutto sui sedili posteriori dove il rischio di essere proiettati in avanti durante un incidente è maggiore. Le statistiche mostrano infatti che è proprio tra i passeggeri che viaggiano dietro che si registra il maggior numero di lesioni ed infortuni. Le cinture di sicurezza proteggono i passeggeri trattenendoli legati ai sedili in modo da evitare urti contro il parabrezza. Fondamentale, ma trascurata, è la manutenzione delle cinture. Affinché siano sempre efficienti è necessario controllarle periodicamente per verificarne lo

stato di consumo ed il corretto funzionamento. In caso di incidente vanno sostituite con modelli omologati. La salvaguardia dei bambini nell'ambito della circolazione stradale è un tema di vitale importanza, per questo motivo **il C.d.S all'articolo 172 prevede l'obbligo per i bambini di statura inferiore a 1,50 di essere assicurati al sedile mediante apposito sistema di ritenuta, adeguato al loro peso, di tipo omologato.** In Italia, nel solo 2016, si sono verificati 52 decessi di bambini fino a 13 anni a seguito di sinistri stradali. A titolo esemplificativo si pensi che nel Comune di Sondrio, secondo le rilevazioni della Polizia Locale, sono stati effettuati 16 accertamenti nell'anno 2016 e 40 accertamenti nell'anno 2017 (al 30.06) per l'uso dei sistemi di

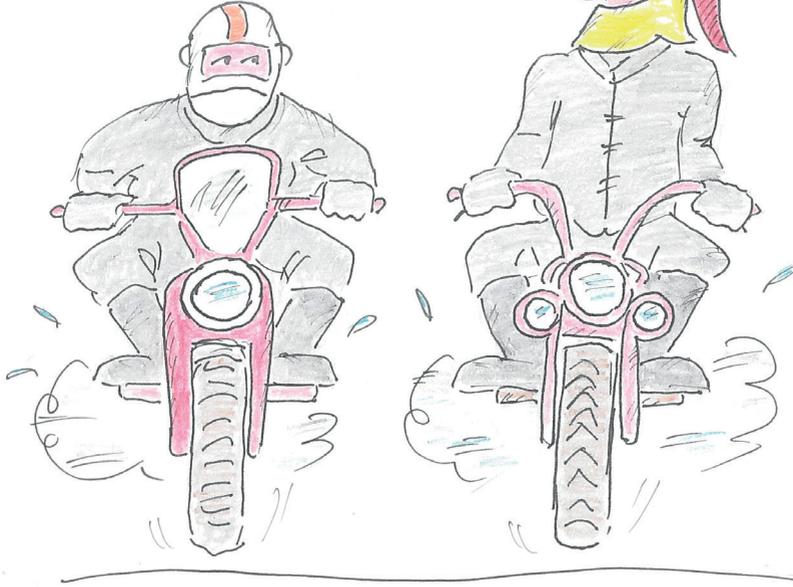


Cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta per bambini 172 c.d.s.

Sanzione € 81,00/326,00 - 5 punti - in caso di 2 violazioni nel biennio sospensione patente 15 gg./2 mesi. Sanzione per chi ostacola il funzionamento € 40,00/163,00. Esenzioni per patologie certificato UE della asl - per gravidanze a rischio con specifico certificato del ginecologo - (vedi modalità allacciamento per gravide). Per il minore risponde chi è al momento tenuto alla sorveglianza

Casco protettivo

Il casco per ogni motociclista è uno strumento irrinunciabile alla guida della propria moto, esso **deve essere omologato C.E e indossato nel modo corretto**. Non si tratta solamente



di un obbligo di legge, ma di uno strumento che ogni motociclista deve utilizzare per preservare la propria incolumità e la propria sicurezza. Inteso come elemento salvavita e come mezzo per esprimere la propria personalità, il casco è indubbiamente un accessorio moto di estrema rilevanza di cui comprendere il funzionamento e sul quale soffermarsi con attenzione prima dell'acquisto. In ultima istanza è utile fornire qualche dato empirico al fine di meglio comprendere la funzione salvavita del casco: negli ultimi anni vari studi hanno dimostrato che **l'uso del casco da parte dei motociclisti ha diminuito del 28% la mortalità dei conducenti e ha determinato una diminuzione del 40% dell'incidenza e della gravità del trauma cranico secondario in seguito a sinistri stradali.**

COME SAREBBE ?
CASCO NON
REGOLAMENTARE ...



Utilizzo casco 171 c.d.s.

Sanzione € 81,00/326,00 fermo ciclomotore o motoveicolo per 60 giorni - in caso di recidiva nel biennio fermo 90 giorni. La sanzione è applicabile anche per casco non omologato, non correttamente indossato, non regolarmente allacciato



In generale si può definire "utente debole" il soggetto che, in caso di collisione tra due o più utenti della strada, risulta il più vulnerabile. Tra questi, le utenze che non sono fisicamente protette (pedoni, ciclisti e conducenti di ciclomotori) si possono considerare le più vulnerabili. Tra le diverse utenze deboli si possono distinguere diversi livelli di vulnerabilità (si considerano come maggiormente vulnerabili i pedoni, seguiti dai ciclisti e dai conducenti di ciclomotori) e diverse abilità o, come nel caso dei pedoni, diversi livelli di capacità motoria. Pertanto i pedoni anziani o bambini sono considerati utenti più deboli rispetto al pedone normodotato, così come i pedoni portatori di handicap o con difficoltà motorie; gli anziani ciclisti o conducenti di ciclomotori rappresentano un'ulteriore categoria di utenza particolarmente a rischio. A titolo esemplificativo basti pensare

ai dati impietosi sulle tragedie che coinvolgono i pedoni: 7.000 morti e oltre 200.000 feriti in 10 anni. Il 30% dei pedoni perde la vita mentre attraversa sulle strisce e oltre il 50% delle vittime ha più di 65 anni.

Alla luce di quanto sopra descritto, al fine di tutelare gli utenti deboli della strada, i conducenti di veicoli, i ciclisti ed i pedoni devono seguire alcune semplici regole: in generale, nella circolazione all'interno degli abitati, in caso di una forte presenza di pedoni, al conducente di veicolo è richiesta particolare prudenza e un'attenzione che permetta di percepire per tempo il pericolo. In presenza di passaggi pedonali i conducenti devono agevolare i pedoni nell'attraversamento della strada, moderare per tempo la velocità e cedere la precedenza se stanno già attraversando o intende farlo.



Comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni 191 c.d.s. - omessa: precedenza sulle strisce precedenza nelle svolte su strade con attraversamento pedonale - precedenza ai pedoni in attraversamenti di strada senza strisce - arresto in caso di attraversamento da parte di persona con ridotte capacità motorie - Condotta di guida inidonea in prevedibili situazioni di pericolo con bambini o anziani - In tutti i casi Sanzione € 163,00/652,00 - 8 punti

Rispetto da parte degli utenti deboli

Per quanto concerne i pedoni e i ciclisti, è necessario che essi seguano sempre la regola fondamentale sintetizzabile in tre parole: **ALT, GUARDA E VAI**, esplicabile attraverso pochi gesti che possono salvare la vita:

- 1 fermati sempre prima di attraversare la strada**
- 2 controlla che non vi siano auto in arrivo o che queste si fermino**
- 3 attraversa la carreggiata unicamente solo se non sussistono pericoli**



VELOCITÀ e MORTALITÀ



Il 30% dei pedoni perde la vita mentre attraversa sulle strisce



Comportamento dei pedoni 190 c.d.s.

Omesso utilizzo del marciapiede da parte di pedone - In assenza di marciapiede tenere la stessa mano percorsa dai veicoli anziché opposta - Obbligo di circolare in unica fila in ore notturne - Non utilizzare attraversamenti pedonali ove presenti - Divieto di attraversare diagonalmente la carreggiata - Indugiare sulla carreggiata senza motivo - Divieto di attraversare piazze o larghi fuori dagli attraversamenti pedonali - Sosta sulla carreggiata senza motivo - Sosta sul marciapiede in gruppo creando intralcio - Omessa precedenza ai veicoli attraversando la carreggiata in assenza di attraversamenti pedonali - Attraversare davanti all'autobus in sosta alla fermata - In ore notturne su strada priva di illuminazione camminare affiancati. Circolazione con tavole o pattini sugli spazi pedonali - In tutti i casi Sanzione € 25,00/100,00

Circolazione dei velocipedi 182 c.d.s.: Circolazione di velocipedi affiancati - Conducente ostacolato nella guida (senza avere libere le braccia - non reggeva il manubrio con almeno 1 mano) - Inosservanza di condurre a mano il velocipede sebbene le condizioni fossero di intralcio ai pedoni - Trasporto di passeggeri - Trasporto irregolare di oggetti o animali - Omesso uso di pista ciclabile ove presente - Senza utilizzare indumenti retroriflettenti in galleria e fuori dai centri abitati in ore notturne - In tutti i casi Sanzione € 25,00/100,00

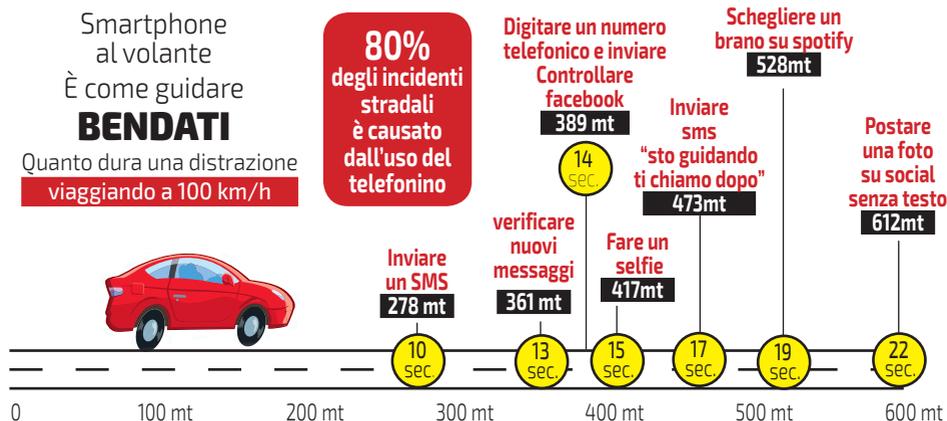


Negli ultimi anni vi è stato un forte incremento della tecnologia digitale e questo, insieme a molti e indiscussi miglioramenti nella vita concreta, ha portato con sé anche dei

nuovi pericoli: uno di questi è l'utilizzo dello smartphone alla guida.

Questo pericoloso uso porta con sé molte insidie per sé e per gli altri utenti della strada, ad esempio: i tempi di reazione si allungano notevolmente, ogni volta che si utilizza lo smartphone alla guida si toglie lo sguardo dalla strada in media per 15 secondi e questo, ad una velocità di 100 km/h, equivale a guidare per 417 metri in una condizione di buio totale.

In questo lasso di tempo l'utente della strada incauto non vede gli eventuali pericoli che si possono presentare improvvisamente e ciò può causare gravi danni alle persone e agli oggetti coinvolti. A tal proposito basti pensare che secondo stime ufficiali, l'utilizzo improprio dello *smartphone* alla guida, ad esempio per lo scatto di un *selfie*, è la causa di più dell'80% degli incidenti stradali provocati dalla distrazione dei conducenti di veicoli.



Utilizzo cellulare 173 c.d.s.: sanzione € 161,00/647,00 - punti 5 - in caso di 2 violazioni nel biennio sospensione patente 1/3 mesi

PROPOSTA DI MODIFICA: Approvato il 28 luglio 2017 dalla sede referente - Commissione IX
1ª violazione: sanzione amministrativa di € 644,00 + ritiro patente da 1 a 3 mesi
2ª violazione: sanzione (nel biennio): sanzione amministrativa di € 1.288,00 + ritiro patente da 3 a 6 mesi

Decalogo per viaggiare sicuri

1. Controlli sul veicolo:

Prima di metterci alla guida del nostro veicolo è opportuno effettuare una serie di controlli preliminari sul veicolo che riguardano:

- stato pneumatici (condizioni del battistrada e pressione)
- funzionamento fari e dispositivi di segnalazione
- controllo liquidi (livello olio e acqua) e impianto frenante (pasticche dei freni)
- regolarità documenti di guida (patente di guida valida, carta di circolazione, certificato di assicurazione)

2. Informazioni sulla viabilità:

E' molto importante pianificare bene l'itinerario di viaggio prima di mettersi alla guida, informandosi sulle condizioni del traffico ed evitando le giornate previste dal calendario come le più interessate dalle partenze e dai rientri. In viaggio è possibile sintonizzarsi su Isoradio alla frequenza 103.3, ascoltare i notiziari Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai e – per chi ne fosse munito – attivare i navigatori satellitari in grado di captare gli aggiornamenti. Per aggiornamenti costanti è inoltre possibile chiamare il numero verde 1518 del CCISS o utilizzare l'applicazione del CCISS per smartphone o ancora consultare la pagina twitter del CCISS.

3. Sistemazione del carico:

Occorre prestare attenzione a che i bagagli e le attrezzature per il tempo libero non diminuiscano la visibilità, non impediscano la libertà di movimento o compromettano la stabilità del veicolo. Velocità, vento e curve possono far perdere il controllo al veicolo se è troppo carico o se il bagaglio è mal distribuito.

4. Distanza di sicurezza:

Mantenete sempre un'adeguata distanza di sicurezza dal veicolo che precede tale da poter in

ogni caso arrestare tempestivamente il veicolo senza collisioni: tempi di reazione del conducente, velocità, stato degli pneumatici, fondo stradale, tipo e peso del veicolo sono tutti fattori che vanno ad incidere sullo spazio di frenata.

5. Velocità

Moderate sempre la velocità non superando i limiti massimi e tenendo comunque un'andatura che non crei mai pericolo per noi o per gli altri. Il controllo del veicolo va mantenuto in ogni circostanza per poterlo arrestare in condizioni di sicurezza di fronte a un qualsiasi ostacolo prevedibile, come ad esempio una coda improvvisa.

6. Uso corretto delle corsie

In presenza di più corsie va occupata sempre quella più libera a destra, riservando la centrale o quella a sinistra al tempo strettamente necessario ad effettuare un sorpasso: così si potrà sfruttare a pieno l'intera carreggiata, mettendosi al riparo da mezzi lanciati a forte velocità sopraggiungenti alle spalle.

7. Soste durante il viaggio

Durante il viaggio, specie quelli a lunga percorrenza, è opportuno fare frequenti soste per recuperare le energie psicofisiche e riprendere con nuova prontezza: fermatevi quindi ogni volta che si avverta stanchezza o al primo accenno di sonnolenza, per non mettere a serio repentaglio la nostra incolumità e quella di coloro che sono a bordo.

8. Sistemi di protezione e uso del telefono

Appena a bordo allacciate le cinture di sicurezza e fatele allacciare ai passeggeri, anche a quelli che siedono sui sedili posteriori, nonché assicurate i bambini fino a 1,50 di altezza sul seggiolino: il regolare utilizzo di questi elementari dispositivi

di sicurezza potrebbe salvare ogni anno moltissime vite umane ed evitare altrettanti feriti. Per chi viaggia a bordo di motoveicoli e ciclomotori ricordiamo di adempiere all'obbligo di indossare sempre il casco protettivo omologato e consigliamo inoltre di indossare idoneo abbigliamento tecnico protettivo. Alla guida usate sempre il vivavoce o l'auricolare.

9. Mai guidare sotto l'effetto di alcool o droghe

L'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti provoca gravi effetti sull'organismo umano, che risultano particolarmente insidiosi per chi si pone alla guida di un veicolo, andando ad incidere sulla prontezza dei riflessi e lo stato di vigilanza.

10. Comportamento in caso di incidente

In caso di incidente, fermatevi e portate assistenza ai feriti; se sono derivati solo danni alle cose rendere subito libero il transito spostando i mezzi sulle piazzole di sosta o sulla corsia di

emergenza. Chiamate immediatamente il 113 per attivare la macchina dei soccorsi e indossate sempre il giubbotto catarifrangente senza distogliere mai lo sguardo dalla corrente di traffico.

11. Uso di lenti durante la guida

Utilizzare sempre i visivi compensativi come previsto dall'art. 173 del CDS e tenere sempre a disposizione un paio di occhiali o lenti a contatto di scorta. Di notte anche i piccoli difetti riducono la capacità visiva. Sovente è necessario utilizzare appropriati occhiali correttivi per ottimizzarla. È inoltre necessario diminuire la velocità perché i riflessi e i tempi di reazione, alla presenza di ostacoli improvvisi, sono più lenti. Controllare che non vi siano oggetti sul cruscotto o nella parte posteriore dell'auto che ostacolano la visione. Evitare di mettersi alla guida per lunghi tragitti quando gli occhi sono affaticati o dopo un'impegnativa giornata di lavoro.



A*
2017

Ringraziamenti



Al Prefetto di Sondrio

- Dottor Gerardo Acquaviva, Questore di Sondrio;
- Col. Paolo Ferrarese, Comandante Provinciale dei Carabinieri;
- Dottor Giuseppe Guzzetti, Presidente di Fondazione Cariplo;
- Dottor Marco Dell'Acqua, Presidente di Fondazione Pro Valtellina Onlus, nonché componente Commissione Centrale di Beneficienza di Fondazione Cariplo;
- Dottor Claudio Marcassoli, Vice Presidente dell'Associazione "Valtellina Security Driving Project School";
- Dott.ssa Marina Pietraforte, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale;
- Dottor Graziano Simonini, Comandante della Polizia Provinciale;
- Dottor Mauro Bradanini, Comandante della Polizia Locale di Sondrio;
- Dottor Carlo D'Apolito, Dirigente della Polizia Stradale;
- Signora Serenella Pansoni, Funzionario della Prefettura;
- Dottor Fabio Panzeri, Direttore Responsabile di Teleunica Sondrio;
- Signor Antonio Del Felice, autore delle vignette;
- Signor Christian Cabello, collaboratore;
- Signora Adelina Della Bosca, collaboratore.

Grazie al contributo di



fondazione c a r i p l o



ProValtellina *Onlus*
Fondazione della Comunità Locale

In collaborazione con

